



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
VIA REANO 3 – 10090 – BUTTIGLIERA ALTA - TO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 33

Oggetto: PIANO AZIONI POSITIVE (P.A.P.) D. LGS. N.198/2006 E S.M.I. PER IL TRIENNIO 2022-2024- APPROVAZIONE.

Il giorno 30 marzo 2022 alle ore 15:00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CIMARELLA ALFREDO - SINDACO	Sì
2. SACCENTI LAURA - Vice Sindaco	Sì
3. GIACCONE CHIARA - Assessore	Sì
4. MELLANO MAURO - Assessore	Sì
5. USSEGLIO MIN MAURO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Marta Bacciu.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione predisposta dall'Ufficio Personale n. 35 in data 23/03/2022, relativa all'oggetto.

Ritenuto che la stessa sia meritevole di accoglimento per le motivazioni ivi contenute.

Acquisiti i pareri firmati digitalmente (art. 21 D. Lgs. 82/2005) in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con unanime votazione favorevole espressa in forma palese.

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta n. 35 in data 23/03/2022 relativa all'oggetto, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito per i motivi indicati in proposta

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita, ai sensi dell'art. 134 co. 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VIA REANO 3 – 10090 – BUTTIGLIERA ALTA - TO

Area: Personale
Servizio: Personale
N. Proposta: 35 del 23/03/2022

Oggetto: PIANO AZIONI POSITIVE (P.A.P.) D. LGS. N.198/2006 E S.M.I. PER IL TRIENNIO 2022-2024- APPROVAZIONE.

Su proposta del Sindaco;

Visto il d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Richiamato il vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del CC n. 4/2000;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della GC n. 12/2001 e successivamente modificato con deliberazioni della GC n. 101/2011, n. 90/2018, n. 66/2019 e n. 101/2021 rettificata con deliberazione GC n. 111/2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

Richiamata la Deliberazione di C.C. n. 67 del 29/12/2021 ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2022/2024 – Approvazione";

Richiamata la Deliberazione di C.C. n. 68 del 29/12/2021 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati";

Richiamata la deliberazione della GC n. 2 del 11/01/2022 ad oggetto "Esame ed approvazione Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. 2022-2024. Parte finanziaria";

Richiamato il D. Lgs. 30 marzo 2001 n°165, e nello specifico l'art.1, comma 1, lettera c), l'art. 6, comma 6 e l'art. 7;

Dato atto che, in ossequio alla normativa di cui al D. Lgs. n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della L. n. 246/2005" le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

Visto l'art. 48 del suddetto D.lgs. n. 198/2006 avente ad oggetto "Azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni che così recita: *"ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo,*

le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale”;

Viste:

- la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;
- la Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento per le pari opportunità –, la quale dispone che l'assicurazione della parità e delle pari opportunità va raggiunta rafforzando la tutela delle persone e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa anche all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere;

Richiamata la Legge n. 183/2010, a norma della quale *“le Pubbliche Amministrazioni costituiscono al proprio interno il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (d'ora in poi CUG), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, e della Direttiva del 4 marzo 2011 contenente le “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;*

Richiamata, altresì, la Determinazione del Responsabile di Area n. 141/2021 con la quale è stato costituito il CUG per il periodo aprile 2021 – marzo 2025;

Dato atto che il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (di seguito CUG) del Comune di Buttigliera Alta prevede, all'articolo 11, che il CUG eserciti compiti propositivi;

Premesso che il Comune di Buttigliera Alta, in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa:

- intende dotarsi del piano di azioni positive quale strumento operativo per promuovere le pari opportunità e la finalità di impegnarsi a favorire la reale applicazione delle parità fra uomini e donne, fra lavoratrici e lavoratori;
- stimola la cultura della gestione delle risorse umane all'interno dell'organizzazione dell'Ente, accelerando e incentivando il cambiamento della pubblica amministrazione, con l'introduzione di innovazioni nell'organizzazione e con la realizzazione di interventi specifici di cambiamenti in un'ottica di genere;
- cerca di equilibrare le esigenze di uomini e donne, seguendo una linea di procedimenti che non tenga conto del genere, ma della persona;

- promuove la rimozione di stereotipi indotti anche solo da consuetudini che nei percorsi lavorativi fanno incontrare alle donne non pochi disagi e difficoltà;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- deliberazione della GC n. 20/2013, con la quale si approvava il Piano delle Azioni Positive per il Triennio 2013/2015;
- deliberazione della GC n. 6/2017, con la quale si approvava il Piano delle Azioni Positive per il Triennio 2016/2018;
- deliberazione della GC n. 5/2019, con la quale si approvava il Piano delle Azioni Positive per il Triennio 2019/2021;

Visto l'allegato Piano Azioni Positive **Allegato "A"** parte integrante sostanziale del presente provvedimento, il quale contiene:

- Ricognizione azioni del PAP triennio 2019-2021;
- Analisi situazione del personale anni 2022-2024;
- Azioni positive e le relative aree tematiche da sviluppare triennio 2022-2024;

Verificato che le politiche del lavoro adottate da questo comune negli anni precedenti e l'applicazione del precedente Piano Azioni Positive (flessibilità dell'orario di lavoro, modalità di concessione del part-time, formazione) hanno contribuito ad evitare che si determinassero ostacoli di contesto alla piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne presso l'Ente;

Premesso che:

- l'adozione del nuovo Piano Azioni Positive (cd. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;
- nel Piano devono essere contenuti obiettivi, tempi, risultati attesi e risorse disponibili per realizzare progetti tesi a riequilibrare le eventuali situazioni di disegualità;

Precisato che il succitato Piano si sviluppa in obiettivi e prevede la realizzazione di azioni positive, per la realizzazione delle quali saranno coinvolti tutti i settori dell'Ente, ognuno per la parte di propria competenza;

Premesso, inoltre, che, nel periodo di vigenza del Piano, se ritenuto necessario, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni e suggerimenti da parte del personale dipendente, delle organizzazioni sindacali, delle istituzioni ed associazioni operanti nel territorio e dell'Amministrazione Comunale in modo da poterlo rendere dinamico ed efficace;

Considerato che il Piano Azioni Positive per il triennio 2022-2024 si pone in continuità con il precedente Piano e rappresenta uno strumento per offrire a tutte le persone la possibilità di svolgere il proprio lavoro in un contesto organizzativo sicuro, inclusivo e attento a prevenire situazioni di malessere e disagio; gli interventi del Piano si pongono in linea con i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP), del Piano della Performance (con il quale è attuata l'integrazione descritta nelle singole "iniziative") e del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche, inserite in una visione complessiva di sviluppo dell'organizzazione, dirette a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze;

Dato atto che il CUG ha preso visione e visto, con sottoscrizione del Presidente del CUG, in data 26.01.2022, il PAP 2022-2024, prendendo contestualmente atto della ricognizione del P.A.P. periodo 2019-2021;

Dato atto che l'adozione della presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

Dato atto che lo stesso PAP 2022-2024 è stato inviato preventivamente inviato:

- alla Città' Metropolitana di Torino – Ufficio Consigliera di Parità, nota prot. n. 1301/2022
- alle OO.SS. rappresentative, nota prot. n. 1300/2022;

Preso atto che:

- da parte delle OO.SS. nessuna osservazione è pervenuta;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006, è stato acquisito il parere favorevole della Consigliera di Parità della Provincia di Torino, espresso con nota del ns. prot. n. 3165/2022
- Allegato "B"** parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto delle valide raccomandazioni espresse dalla Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Torino:

- tradurre operativamente di obiettivi formalizzati in buone prassi;
- utilizzo di un linguaggio di genere in tutti gli atti amministrativi;

Ritenuto di procedere all'approvazione del succitato PAP 2022-2024;

Preso atto che, affinché il piano possa trovare tempestiva applicazione, si rende indispensabile dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Quanto premesso,

si propone che la Giunta Comunale DELIBERI

1. Di adottare, per i motivi espressi in premessa il PIANO AZIONI POSITIVE (P.A.P.) per il triennio 2022-2024, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale - **Allegato "A"**.
2. Di prendere, contestualmente, atto della "Ricognizione delle azioni realizzate ed analisi dell'attuazione del P.A.P. – Piano triennale 2019-2021" sezione contenuta nel succitato P.A.P. verificando la piena ed effettiva realizzazione degli Obiettivi n. 1 – 2 – 3 nell'ambito del succitato triennio.
3. Di dare atto che il presente Piano triennale P.A.P. 2022-2024 verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento ed il relativo PIANO AZIONI POSITIVE - P.A.P. 2022-2024 parte integrante e sostanziale:
 - alla Consigliera Provinciale delle Pari Opportunità
 - al Presidente della CUG
 - Rappresentanza sindacale dell'Ente- RSU
 - a tutti i Dipendenti.
5. Di rimettere gli atti al competente ufficio affinché proceda alle opportune e dovute comunicazioni e pubblicazione sul sito istituzionale.
6. Di dichiarare, per i motivi espressi in premessa, presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

II SINDACO
CIMARELLA ALFREDO
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

II SEGRETARIO COMUNALE
BACCIU MARTA
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)